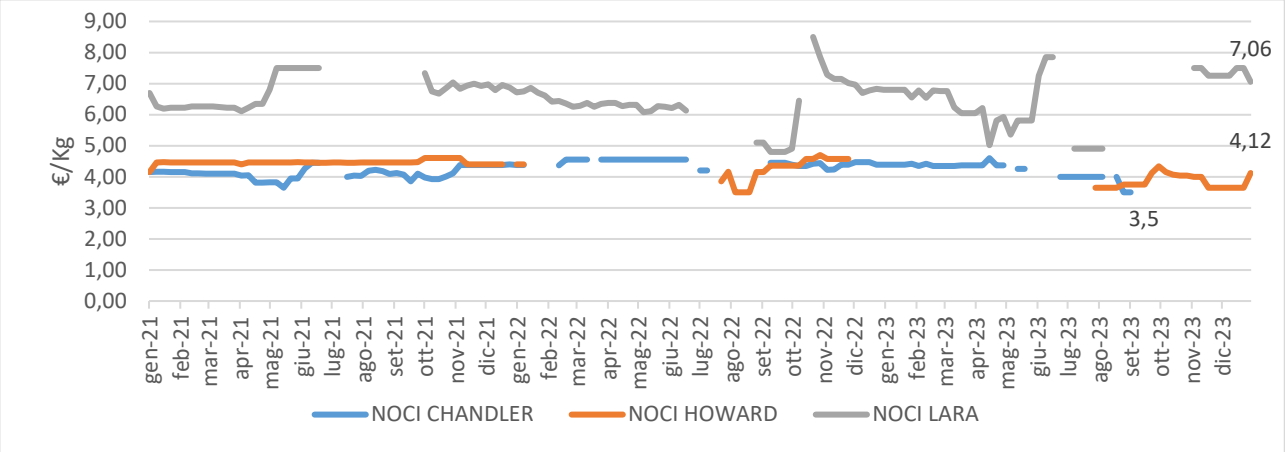
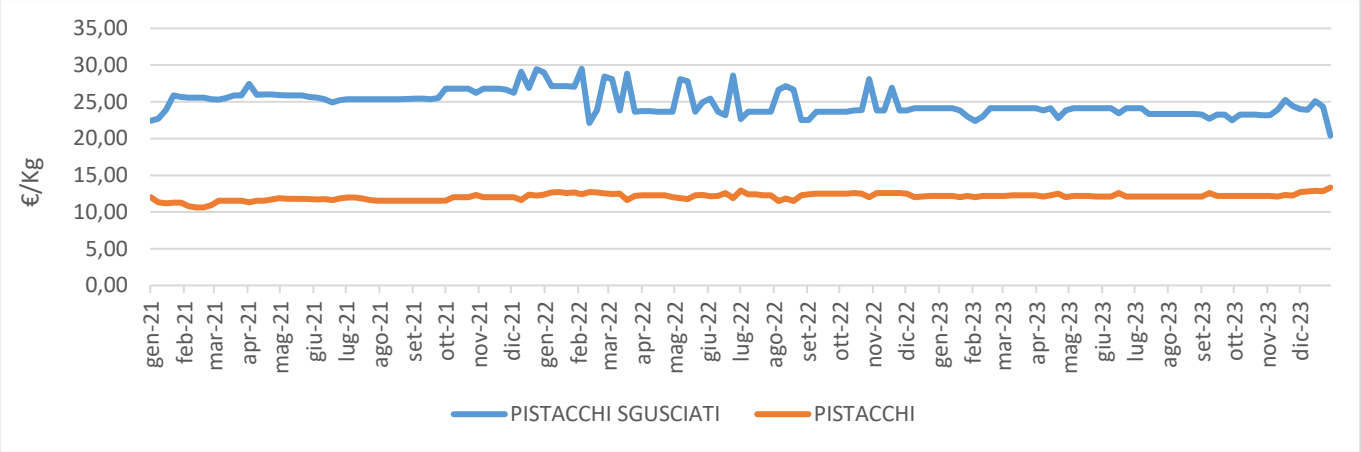
FRUTTA SECCA

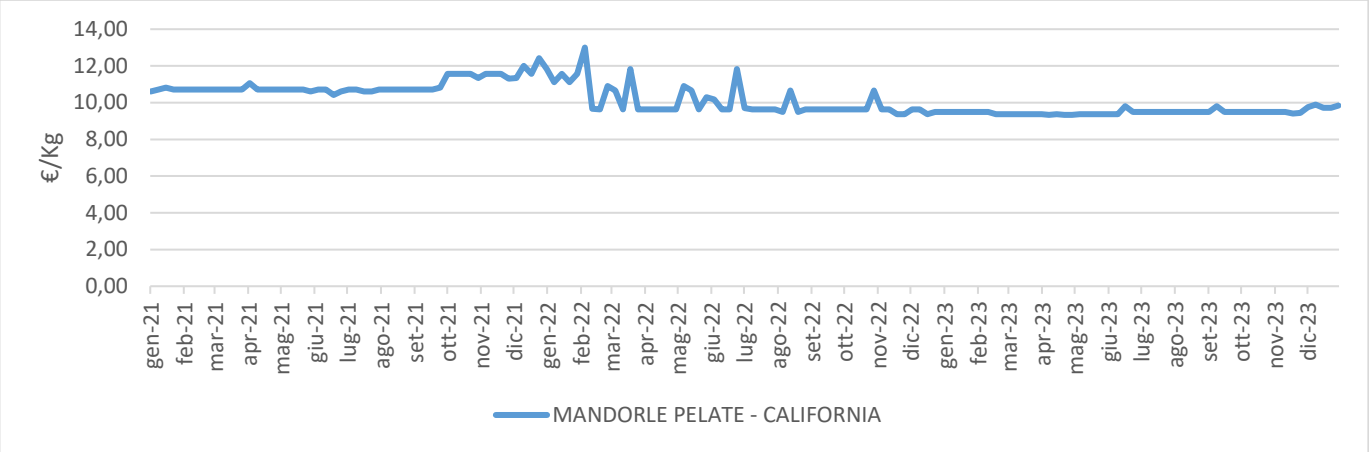
I PREZZI DELLE NOCI CAT. I (€/KG) DAL 2021 CONFRONTO TRA VARIETÀ
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise - Unioncamere



I PREZZI DEI PISTACCHI CAT. I (€/KG) DAL 2021
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise - Unioncamere



I PREZZI DELLE MANDORLE CAT. I (€/KG) DAL 2021
Fonte: Elaborazione BMTI su dati dei mercati all'ingrosso Mise - Unioncamere



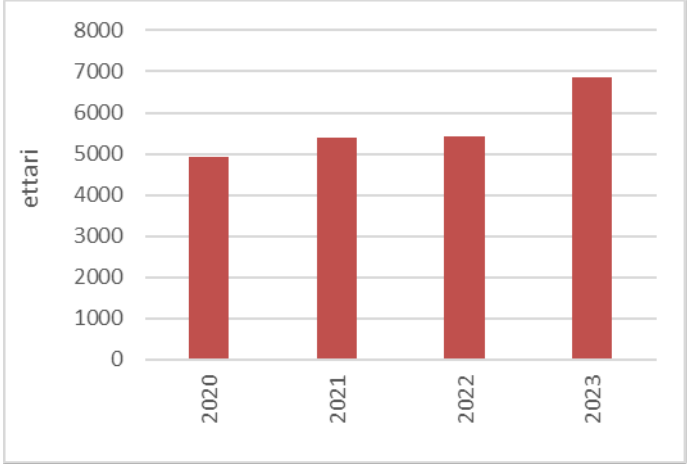
Un indiscusso successo quello della noce Cv. Lara, cultivar nata in California negli anni 60 ma che negli U.S.A. non ha mai preso piede e per la quale si faceva ancora riferimento ad una sigla per l'identificazione. E' con l'importazione in Europa, precisamente in Veneto – Italia – che inizia l'ascesa di questa noce ai primi degli anni 90 e questo codice alfa-numerico prende il nome di Lara. Qualche piccola incertezza nei primi anni di coltivazione dovuta alle abitudini consolidate dei consumatori, poi l'affermazione definitiva che prosegue ancora oggi. Come si legge sul grafico, i valori al kg. sono pressochè doppi rispetto alle altre varietà; anche la Franquette, varietà ben affermata e non presente nel grafico, realizza mediamente quotazioni tra i 4 e 5 € kg e solo per le pezzature più grosse che scendono anche sotto i 3 € per le più piccole. Il prezzo è giustificato? Dagli anni 90 a seguire si è estesa notevolmente la coltivazione di noci e in particolare di Lara, anche fuori dal Veneto, con conseguente aumento importante delle produzioni, ma Lara continua ad essere scelta dal consumatore per il gusto dolce e delicato, quindi si! E queste caratteristiche sono l'arma del successo economico.
Il secondo grafico riporta il trend del pistacchio, prodotto prevalentemente di origine californiana e iraniana: il prodotto con guscio oscilla stabilmente tra i 10 e i 12 €/kg a seconda del calibro, delle provenienze e della varietà, quello sgusciati invece ha dei prezzi decisamente su livelli superiori.
Lievi oscillazioni anche per le mandorle, che hanno ormai un mercato quasi esclusivamente sul sgusciato e/o pelate. Da citare grossa intuizione, presente ormai sul mercato da molti anni ma che non ha avuto ancora totale conoscenza da parte del consumatore: la mandorla tostata e salata in guscio, quest'ultimo molito e assottigliato fino a renderlo fragilissimo e apribile facilmente con le mani. Una vera leccornia chiamata "mandorella", in grado di offuscare la notorietà del pistacchio anche per il prezzo competitivo: attorno agli 8 €/kg contro gli 11 circa del pistacchio.

FRUTTA SECCA

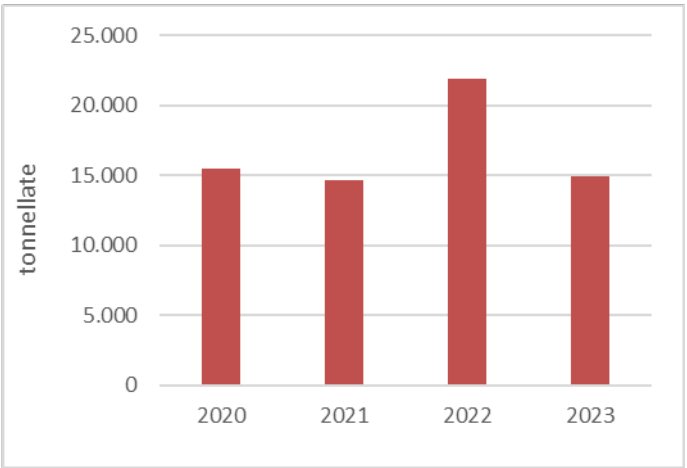
SUPERFICI (ETTARI) E PRODUZIONE (TONNELLATE) DELLE NOCI ITALIANE

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

A) Superfici coltivate (ettari) dal 2020 al 2023



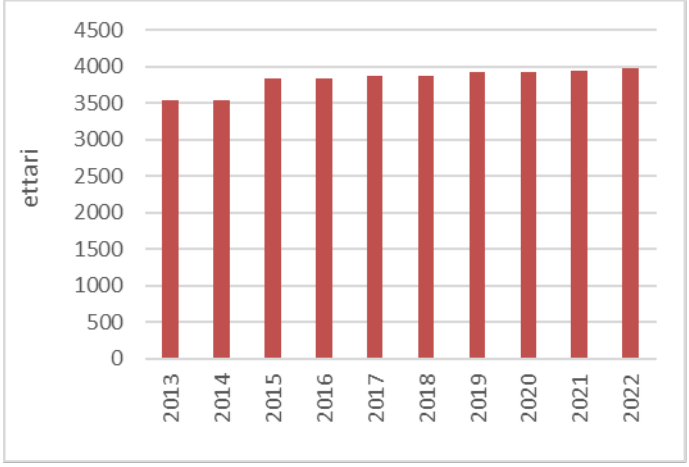
B) Produzione (tonnellate) dal 2020 al 2023



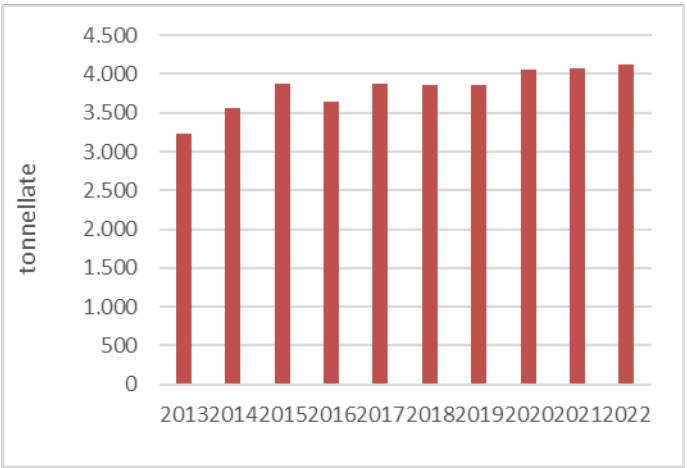
SUPERFICI (ETTARI) E PRODUZIONE (TONNELLATE) DEI PISTACCHI ITALIANI

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

A) Superfici coltivate (ettari) dal 2013 al 2022

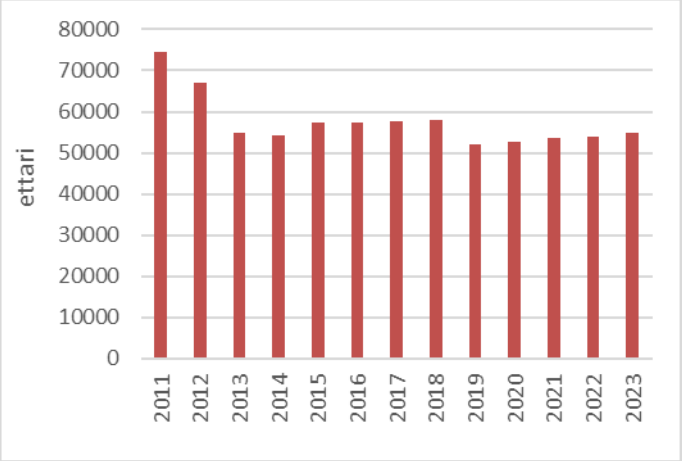


B) Produzione (tonnellate) dal 2013 al 2022

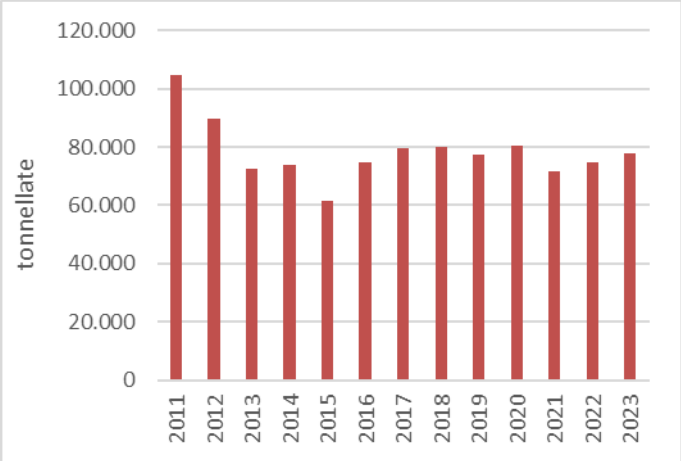


SUPERFICI (ETTARI) E PRODUZIONE (TONNELLATE) DELLE MANDORLE ITALIANE
Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

A) Superfici coltivate (ettari) dal 2011 al 2023



B) Produzione (tonnellate) dal 2011 al 2023



Dal grafico relativo alle noci si rilevano che le superfici coltivate a noceto sono in crescita in Italia, ma così è a livello mondiale e se si tornasse indietro nel tempo di circa venti anni la curva sarebbe ancora più evidente. I dati FAOSTAT forniscono dal 2006 ad oggi un raddoppio delle tonnellate mondiali prodotte, che passano rispettivamente da 1,85 milioni a 3,70 milioni. L'Italia si attesta sulle 15.000 tonnellate annue, con un picco nel 2022 di circa 22.000 tonnellate.
Progressiva diminuzione delle superfici italiane di quasi il 30% negli ultimi 10 anni per le mandorle, che vedono un sensibile calo delle quantità prodotte.